



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI

N. 976

DETERMINAZIONE

del 24 dicembre 2025

OGGETTO: UTILIZZO DA PARTE DEL COMUNE DELLE AREE A PARCHEGGIO PUBBLICO DI PERTINENZA DELLA EX CASERMA DURANDO: IMPEGNO ANNO 2026.

Il sottoscritto MAZZA FRANCESCO, Dirigente del Dipartimento Lavori Pubblici;

Premesso che:

- con atto rep. 88/2006, l’Agenzia del Demanio ha concesso al Comune di Mondovì l’utilizzo di parte dell’area di pertinenza dell’edificio denominato “Ex Caserma Durando”, per destinarla a parcheggio pubblico, al canone annuo di € 4.620,00;
- in data 03/05/2018, con atto rep. n°51033, l’Agenzia del Demanio ha venduto alla ditta Immobiemme S.r.l.s. l’intero immobile della ex Caserma Durando, compresa l’area destinata a parcheggio pubblico;
- con atto rep. 8533 del 09/11/2018, poi rinnovato con rep. 8855 del 08/07/2021, il Comune e la società Immobiemme hanno stipulato una convenzione che, oltre al canone con concessione, prevedeva anche, da parte della ditta l’esecuzione di lavori di manutenzione delle aree verdi di pertinenza del parcheggio, per complessivi € 11.040,00 + IVA annui;
- la predetta convenzione è scaduta in data 08/08/2022 ma, considerato il perdurare dell’utilizzo del parcheggio e nelle more degli accordi tra le parti e delle disposizioni da parte della Giunta in merito alla prosecuzione del contratto, si ritiene necessario provvedere ad impegnare le somme necessarie per l’anno 2026;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1012 del 31/12/2025 si era provveduto ad impegnare la somma di € 13.468,80 per l’anno 2025;

Ritenuto che nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto, è necessario provvedere ad impegnare la somma di € 13.468,80 per l’anno 2026;

Precisato che saranno liquidati il canone fisso e gli sfalci che saranno effettivamente eseguiti e che pertanto potranno verificarsi delle economie; parimenti sarà possibile sia la risoluzione anticipata del contratto per la cessione dell’area al Comune, con conseguente economia, sia la

proroga della convenzione a condizioni economiche diverse con la necessità di rettificare l'impegno;

Richiamato l'art. 5 del D.Lgs. 118/2011 il quale prevede che ogni atto gestionale generi una transazione elementare cui deve essere attribuita una codifica idonea a tracciare le operazioni contabili ed a movimentare il piano dei conti integrato e che, in assenza di detta codifica completa che ne permetta l'identificazione, non è possibile procedere all'impegno delle spese;

Evidenziato che a norma dell'art. 183 c. 1 del D.L.vo 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a) , D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è:

- determinata la somma da pagare;
- determinato il soggetto creditore;
- indicata la ragione e la relativa scadenza;
- costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

Considerato che, ai sensi del combinato art. 9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al presente provvedimento, si è provveduto ad accertare la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti l'impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 adottata in data 25/11/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, nonché le successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 adottata in data 28/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, nonché le successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22/02/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, nonché le successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/03/2025 di approvazione del PIAO per il triennio 2025/2027;

Dato atto che il presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi fissati negli atti programmatici richiamati, che affidano al Responsabile del Dipartimento Lavori Pubblici la gestione del servizio in oggetto e dei relativi capitoli di spesa;

Visti gli artt. 31, 55 e segg. del regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000, da parte del competente responsabile del servizio;

D E T E R M I N A

1. **Di dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. **Di impegnare**, per le motivazioni in premessa indicate, a favore della società Immobiemme S.r.l.s. al capitolo 155/0 del bilancio 2025/2027 esercizio 2026 la somma di € 13.468,80, attribuendo alla transazione elementare definita dall'allegato n. 7 del D.Lgs. 118/2011 la seguente codifica del Piano dei conti Finanziario: V U.1.03.02.07.001.
3. **Di dare atto** che saranno liquidati il canone fisso e gli sfalci che saranno effettivamente eseguiti e che pertanto potranno verificarsi delle economie; parimenti sarà possibile sia la risoluzione anticipata del contratto per la cessione dell'area al Comune, con conseguente economia, sia la proroga della convenzione a condizioni economiche diverse con la necessità di rettificare l'impegno.
4. **Di dare atto** che:
 - a norma dell'art. 183 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, con l'adozione della presente determinazione si perfeziona l'obbligazione del Comune in quanto si è provveduto a:
 - a. determinare la somma da pagare;
 - b. determinare il soggetto creditore;
 - c. indicare la ragione e la relativa scadenza;
 - d. costituire il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;
 - ai sensi dell'art.9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs. 267/2000 si è provveduto ad accertare che il programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
5. **Di dare attuazione** all'art.17 ter del D.P.R. 633/1972, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, al di fuori dei casi in cui concessionari o committenti sono debitori d'imposta (reverse charge, di cui all'art. 17 comma 6), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, dando atto che il creditore dell'imposta è l'Erario, cui occorrerà versarla, previa trattenuta all'impresa affidataria, con le modalità definite dal Decreto 23 gennaio 2015, attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment).
6. **Di dare atto** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Mondovì, li 24 dicembre 2025

DLP/FM/sd

IL DIRIGENTE
MAZZA FRANCESCO *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa